

Martedì 01 dicembre 2015

## **Siate misericordiosi come il Padre vostro**

### **ADORAZIONE**

Nella mia vita, per quanto limitato possa essere, posso portare “il balsamo della misericordia”?

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

### **CANTO D’INIZIO:**

Preghiera di San Damiano. Pag 11

### **Dal vangelo di Luca (4,14-21)**

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione.

Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere.

Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l’unzione e mi ha

mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l’anno di misericordia del Signore. Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò

all’insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

**RIFLESSIONE:**

“L’architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia – scrive Papa Francesco. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell’amore misericordioso e compassionevole. È giunto di nuovo per la Chiesa ...il tempo del ritorno all’essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. (MV 10)

Quel tempo del “ritorno all’essenziale” è stato inaugurato da Gesù con quell’affermazione che ha fatto nella sinagoga di Nazaret quel giorno: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Quell’anno di misericordia del Signore è cominciato ma non è mai finito, perché dura fino alla fine della storia umana.

**MEDITAZIONE SILENZIOSA:**

*Signore sei tu la luce del mondo*

Gesù, venuto a rivelare pienamente e definitivamente Dio, porta a compimento con atteggiamenti e parole l’immagine del Dio misericordioso e compassionevole: è il Vangelo, la buona notizia della misericordia...

Dobbiamo confessare che ancora oggi ciò che di Gesù più scandalizza non sono le sue parole di giudizio e nemmeno il suo «fare il bene». Al contrario, ciò che scandalizza è la misericordia, interpretata da Gesù in un modo che è all’opposto di quello pensato dagli uomini... Sì, la misericordia di Gesù, quella da lui praticata e predicata, è

esagerata e ci scandalizza! Siamo più disponibili agli atti di culto, alla liturgia che alla misericordia. Come è stato scritto giustamente: «Nella storia dell'umanità c'è stato un momento in cui si è parlato di perdono e di misericordia, ma è durato poco tempo, più o meno due o tre anni, e la storia è finita male» (A.Camus)... È stato così durante il ministero di Gesù, è stato così nella storia della Chiesa, è così ancora ai nostri giorni, quando siamo interrogati da papa Francesco proprio sulla nostra capacità di misericordia: misericordia della Chiesa, misericordia di ognuno di noi verso chi ha sbagliato o chi ha bisogno del nostro amore. (E.Bianchi)

### **PREGHIAMO:**

La celebrazione dell'Anno della Misericordia, doni a tutti i credenti in Cristo una rinnovata esperienza del Tuo amore. **Preghiamo.**

Perché, con spirito di fede, sappiamo riconoscere in quanti soffrono il volto di Gesù crocifisso e risorto. **Preghiamo.**

Per gli ammalati e per quanti soffrono nel corpo e nello spirito, perché non si sentano soli, ma uniti a Cristo, medico dei corpi e delle anime, godano della consolazione promessa agli afflitti. **Preghiamo.**

Per gli operatori sanitari e pastorali e per quanti sono dediti alla cura dei fratelli bisognosi e ammalati. Siano generosi nel dono, operosi nella carità, testimoni della consolazione che viene da Dio. **Preghiamo.**

Lo Spirito apra i nostri occhi per vedere quanti vivono nella solitudine sofferenze e prove della vita, e ci renda capaci di fermarci accanto a loro con la generosità e la dedizione del samaritano evangelico. **Preghiamo.**

(Preghiere spontanee)

### **Preghiamo insieme:**

Ti adoriamo e ti glorifichiamo, Padre onnipotente, ricco di grazia e di misericordia.

Ti chiediamo di conoscere, in tutta la sua bellezza, il cuore di tuo Figlio Gesù, quel cuore che ha tanto amato il mondo.

Donaci di fissare gli occhi su di lui, di contemplarlo, per comprendere il tuo cuore amatissimo e l'amore con cui hai amato noi che siamo piccoli e fragili.

Donaci di comprendere il tuo cuore per capire il nostro stesso cuore e il cuore di quelli che ci sono affidati, soprattutto il cuore di chi soffre e di chi vive senza speranza.

Donaci il senso della storia; del passato, del presente e dell'avvenire.

Insegnaci a comprendere, alla luce del tuo cuore misericordioso, il senso dei disordini e delle sofferenze che avvertiamo ogni giorno in noi e negli uomini e nel nostro mondo.

### **PADRE NOSTRO**

**CANTO FINALE:** Madre della speranza. Pag 42